LEGISLATURA XXVI - 1 SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 23 LUGLIO 1921

legge del 14 aprile 1921, n. 33, riguardante le disdette gli sfratti ed il canone d'affitto. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Groff ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per conoscere se e quali provvedimenti siano stati presi contro il brigadiere dei Carabinieri comandante la Stazione di Parabiaco (Milano) che in S. Ilario Milanese arbitrariamente proibì il 3 luglio un comizio di giovani socialisti e arbitrariamente penetrò nel locale del Circolo socialista asportandovi alcuni quadri. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Buffoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno rendere di pubblica ragione il risultato delle indagini fatte dall'ammiraglio Bonino, per ordine dello stesso ministro dei lavori pubblici, sul funzionamento del porto di Genova onde far conoscere quali sarebbero secondo le risultanze di quelle indagini i provvedimenti più urgenti per il buon funzionamento del primo emporio commerciale-marittimo nazionale. (Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« Broccardi, Celesia, ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per conoscere se non credano costituire un doveroso omaggio del paese ai più valorosi caduti (in questi giorni in cui il Parlamento si appresta a degne onoranze per il fante ignoto e a concedere il trasporto gratuito delle salme) quello di fare iscrivere sull'altare della Patria in Roma i nomi dei caduti che siano stati decorati con medaglia d'oro o con tre medaglie d'argento; e se non credano di prendere la iniziativa dei provvedimenti relativi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se egli:

considerando che l'oculato e sapiente reclutamento degli insegnanti delle Scuole medie di Stato forma il caposaldo fondamentale di un migliore funzionamento delle Scuole stesse;

e che tale selezione dev'essere effettuata non già per mezzo di procedimenti burocratici estrinseci, bensì mediante l'attenta valutazione dei titoli scientifici e didattici presentati dal concorrente ovvero risultanti da ispezioni fatte dall'Ispettorato centrale delle Scuole medie, corpo tecnico competente, per ordine dello stesso Ministero;

non intenda disporre che la Direzione generale delle Scuole medie e normali riprenda in esame le numerose domande di candidati a cattedre di Regie Scuole medie e normali, respinte dall'Amministrazione centrale della pubblica istruzione per irregolarità formali, spesso lievissime, imputabili nella maggior parte dei casi a negligenza degli stessi uffici pubblici che compilarono i prescritti documenti di rito, piuttostochè a volontaria inadempienza dei candidati invitando invece gli stessi concorrenti a rettificare i documenti entro un congruo termine, secondo la ragionevole e liberale consutudine finora vigente. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, perchè voglia comunicare come il Ministero intenda provvedere al servizio postale da Seravezza al Ponte Starremese, servizio attualmente disimpegnato in modo primitivo ed insufficiente da pedone e per una volta al giorno, talchè esiste grave e giustificato malumore fra la popolazione.

« Si fa noto al Ministero che in tal modo primitivo viene servita una popolazione di oltre diecimila abitanti accresciuta ora da colonia villeggiante che alla popolazione giustamente ha unito la sua protesta.

« S'invocano adeguati provvedimenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Angelini ».

«Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se non ritenga ormai venuto il tempo di provvedere all'assistenza dei genitori che non avevano ancora compiuto i 50 anni quando hanno perduto l'unico loro figlio nella guerra, ma si trovano ora in condizioni non meno difficili dei loro compagni più anziani di sventura. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Montemartini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del tesoro, per sapere se non credano opportuno dare ai pochi e vecchissimi superstiti delle campagne dell'indipendenza un aiuto un